

SEZIONE 1: Identificazione della Sostanza / Miscela e della Società

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: TRIBASIC FLOW NEW

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto fitosanitario: fungicida, battericida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Phoenix-Del s.r.l.

Via Venezia 9, 35131 Padova (PD), Italia

Tel: +39 049 807 95 17

Email: info@phoenix-del.com

Distribuito da:

Ascenza Italia, S.R.L.

Via Varese 25/G, 21047 Saronno (VA) – Italia

Tel.: +39 02 84944669

Email: agroseguranca@agro.sapec.pt info.sapecitalia@agro.sapec.pt

<http://www.ascenza.com>

1.4 Numero telefoni di emergenza

Società / Ente: Tel (24h) : 0382 24444 (CAV Fondazione Maugeri – Pavia)

Tel (24h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela in conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche:

Hazardous to the aquatic environment - Acute hazard, Category 1 **H400**

Hazardous to the aquatic environment - Chronic hazard, Category 1 **H410**

Questa miscela non presenta un pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.

2.2 Elementi dell'etichetta

in conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi.

Reazione

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Etichettatura aggiuntiva EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH:

<http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Identificazione	(EC) 1272/2008	Concentrazione %	Nota
INDEX: 029-018-00-7 CAS: 12527-76-3 EC: 215-582-3 TRIBASIC COPPER SULPHATE	GHS07, GHS09 Wng Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400; M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410; M Chronic = 10	28 - 29% Corresponds to 190 g Copper metal per litre in the mixture	
INDEX: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 ETHYLENE GLYCOL	GHS07, GHS08 Wng Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2, H373	5 - 7%	

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte. Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle: Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto. Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe, etc. In caso di manifestazione allergica, consultare un medico. Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione: Non dare nulla al paziente per via orale. In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico. Chiamare immediatamente un medico

mostrandogli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Non infiammabile.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: In caso di incendio utilizzare:

- agenti chimici asciutti
- biossido di carbonio(CO₂)
- schiuma

Mezzi di estinzione non appropriati: In caso di incendio non utilizzare:

- getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso.

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Non respirare i fumi. In caso di incendio si può formare:

- cloruro d'idrogeno (HCl)
- ossidi di rame

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori: Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori: Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo. Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
Prevenzione degli incendi: Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.
Attrezzature e procedure raccomandate: Per la protezione individuale vedere la sezione 8. Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro. Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.
Attrezzature e procedure vietate: Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Imballaggio: Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3 Usi finali particolari: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

Rame: Inhalable = 1 mg/m³; Alveolar = 0,1 mg/m³; Short term = 4 mg/m³
Glicol etilenico Tipo OEL: UE - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin

Valori limite di esposizione DNEL: glicol etilenico, CAS: 107-21-1

Consumatore: 7 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 53 mg/kg pc/g - Esposizione: Dermica - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 35 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 106 mg/kg pc/g - Esposizione: Dermica - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC: glicol etilenico, CAS: 107-21-1

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Acqua, rilascio temporaneo - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 37 mg/kg giorno
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.7 mg/kg giorno
Bersaglio: Suolo - Valore: 1.53 mg/kg
Bersaglio: Impianto di Trattamento delle acque reflue, continuo - Valore: 199.5 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione:

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogrammi che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.
Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi. Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166. Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione. Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374. La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro. I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Caratteristiche raccomandate:

- Guanti impermeabili conformi alla norma EN374.

Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle. Indossare indumenti di protezione adeguati. Tipo di indumento protettivo appropriato: Indossare abiti di protezione chimica contro i prodotti chimici solidi, particelle in sospensione in aria (tipo 5) conformi alla norma EN13982-1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle. Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati. Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

Protezione respiratoria

Evitare inalazione di polveri.

Tipo di maschera FFP: Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	verde
Odore:	inodore
pH (soluzione acquosa):	6 – 8,5 (1% dispersione acquosa a 20°C)
Punto d'infiammabilità:	nessun'osservazione fino > 110° C
Pressione di vapore (50 °C):	non applicabile
Densità relativa (20 °C):	1.268 ± 0.01 g/cm ³
Idrosolubilità:	< 3,42 x 10 ⁻³ g/l, a pH = 6,2 a 20°C (dati per la sostanza)
Temperatura di auto-infiammabilità:	420 ± 5 °C
Proprietà esplosive:	nessuna
Proprietà ossidanti:	nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Nessun dato disponibile.

- 10.2 Stabilità chimica:** Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Nessun dato disponibile.
- 10.4 Condizioni da evitare:** Nessuno/a
- 10.5 Materiali incompatibili:** Nessuno/a
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno se conservato in condizioni normali.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Sostanze Tossicità acuta

Rame solfato tribasico

per via orale: Specie: ratto
LD50 = 300-500 mg/kg pc/g

Glicol etilenico

per via orale: Specie: ratto
LD50 = 7712 mg/kg
Durata: 24h

per via cutanea: Specie: topo
LD50 > 3500 mg/kg
Durata: 24h

per via inalatoria: Specie: ratto
LD50 > 2,5 mg/l
Durata: 6h

Tossicità acuta specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Glicol etilenico

Note: Organi interessati: rene

11.1.2 Miscela Tossicità acuta

per via orale: Nessun effetto osservato.
Specie: ratto
2,000 < LD50 <= 5000 mg/kg

per via cutanea: Nessun effetto osservato.
Specie: ratto
2,000 < LD50 <= 5000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Irritazione : Nessun effetto osservato. Score medio < 1,5
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Guinea Pig Maximisation Test (GMPT): non-sensibilizzante.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.1.1 Sostanze

Rame solfato tribasico

Molto tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.
Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Glicol etilenico

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 72860 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 6500-13000 mg/l - Durata h: 96

Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 15380 mg/l - Durata h: 168

12.1.2 Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per la miscela.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Dati riferiti alla sostanza: solfato di rame tribasico è persistente e non biodegradabile.

Fotolisi in acqua: stabile

Idrolisi in acqua: stabile, molto persistente

Dati riferiti alla sostanza: glicol etilenico è facilmente biodegradabile

Test: Riduzione COD - Durata h: 10d - %: 90-10 - Note: %

Test: Ossidazione fotochimica in aria

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Dati riferiti alla sostanza rame solfato tribasico: i test eseguiti non hanno evidenziato accumuli di rame negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo: Dati riferiti alla sostanza rame solfato tribasico: scarsamente mobile nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica. Non contiene PBT né vPvB.

12.6 Altri effetti avversi: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità

alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti: La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora. Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata. Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi: Svotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente. Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

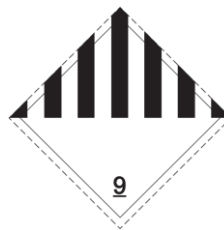
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2019).

14.1 **Numero UN:** 3082

14.2 **Nome di spedizione UN:** UN3082=SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (tribasic copper sulphate)

14.3 **Classe di pericolo del trasporto:**
Classe: 9



14.4 **Gruppo d'imballaggio:** III

14.5 **Pericoli per l'ambiente:**
Sostanza pericolosa per l'ambiente

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**

ADR/RID	Class	Code	Pack gr.	Label	Ident.	LQ	Provis.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M7	III	9	90	5 lt	274 335 375 601	E1	3	E

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 lt / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Class	2° label	Pack gr.	LQ	EMS	Provis.	EQ
	9	-	III	5 lt	F-A,S-F	274 335 969	E1

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 lt / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Class	2° label	Pack gr.	Passager	Passager	Cargo	Cargo	Note	EQ
	9	-	III	956	400 lt	956	400 lt	A97 A158 A179 A197	E1
	9	-	III	Y956	30 lt G	-	-	A97 A158 A179 A197	E1

Non soggetto a questa normativa se Q <= 5 lt / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.
Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2016/1179. (ATP 9)

Informazioni relative agli imballaggi: Nessun dato disponibile.

Disposizioni particolari: Nessun dato disponibile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie. La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione. È in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali. Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Fraasi indicate nella sezione 3:

GHS07 Punto esclamativo

GHS08 Sostanza pericolosa per la salute

GHS09 Pericoloso per l'ambiente

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

DNEL: Derived no-effect level

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

PNEC: Predicted no-effect concentration

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail

Scheda di sicurezza

Prodotto: TRIBASIC FLOW NEW



PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante

STOT: Tossicità acuta specifica per organi bersaglio

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti